



ORIGINALE

COPIA

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 41

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE CONCERNENTE LE MODALITÀ DI RAPPORTO TRA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SIRMIONE E LE PERSONE CHE INTENDONO SVOLGERE ATTIVITA' INDIVIDUALE DI VOLONTARIATO.

L'anno DUEMILAQUATTORDICI, il giorno DIECI del mese di NOVEMBRE alle ore 18.00, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge sull'autonomia degli Enti Locali, sono convocati a seduta i consiglieri comunali. All'appello risultano:

Nominativo		Presenti	Assenti
1. MATTINZOLI ALESSANDRO	Sindaco	SI	
2. LAVELLI LUISA	Vice Sindaco	SI	
3. FERRARI MAURIZIO	Assessore	SI	
4. BOSCHI ELENA	Assessore	SI	
5. CARROZZA MAURO	Assessore	SI	
6. SANSONI LUIGI	Consigliere	SI	
7. ROSA STELLA	Consigliere	SI	
8. BROGLIA MARIA	Consigliere	SI	
9. TOSADORI GIANFRANCO	Consigliere	SI	
10. ZARANTONELLO GIAN FRANCO	Consigliere	SI	
11. FADABINI SABINA	Consigliere	SI	
12. GARLASCHI DONATELLA	Consigliere	SI	
13. VOLPI ANDREA	Consigliere	SI	
Totale		13	=

Assiste l'adunanza la dott.ssa Maria G. FAZIO, Segretario Generale reggente, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, il signor Sindaco, Alessandro MATTINZOLI, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL SINDACO-PRESIDENTE dà lettura dell'oggetto previsto al punto n. 5 dell'O.D.G.: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE CONCERNENTE LE MODALITÀ DI RAPPORTO TRA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SIRMIONE E LE PERSONE CHE INTENDONO SVOLGERE ATTIVITA' INDIVIDUALE DI VOLONTARIATO." e cede la parola all'Assessore Mauro Carrozza per relazionare in merito;

RELAZIONA QUINDI L'ASSESSORE Mauro Carrozza, così come di seguito riportata:

"Questo regolamento è nato nell'ambito di un ragionamento sulla valorizzazione delle risorse umane, per dare percorsi di carriera chiari e trasparenti e in grado di soddisfare tutte le esigenze dei collaboratori del Comune, a cui va il nostro ringraziamento per l'impegno che pongono.

Abbiamo sentito l'esigenza di agevolare l'opportunità per i cittadini di svolgere attività di volontariato, non solo dove già lo stanno facendo con ottimi risultati e da alcuni anni, cioè in biblioteca, ma estendendo le possibilità di collaborazione da parte dei volontari anche ad altri settori. Sottolineo che stiamo parlando di volontari a livello singolo perché il regolamento, questo è importante, non riguarda le associazioni di volontariato, riguarda il singolo volontario che approccia alla Casa comunale, sia presso la biblioteca, sia presso un altro ufficio, che vuole mettere a disposizione in forma totalmente gratuita e quindi non retribuita, alcune ore del suo tempo per fare delle attività. Quali siano queste attività il regolamento le indica analiticamente, quindi vi è il novero dei campi in cui potrebbero essere utilizzati, non sto a ripeterli perché sicuramente li avete letti: la cosa importante è che in questo modo i volontari, che speriamo aumentino, ottengono un riconoscimento, un ruolo, una dignità, partecipano a progetti. Ogni volontario deve essere aggregato a un ufficio comunale e quindi lavorare in un'ottica di progetto e in qualche modo sentirsi protagonista. Riteniamo che questa sia la strada migliore proprio per incentivare la collaborazione di volontari, - mutuando l'esperienza positiva della biblioteca - anche in altri uffici comunali. Come è previsto dal regolamento, da un decreto del 92 in merito al volontariato, si prevede anche che il Comune si faccia carico di un piccolo onere, che è quello dell'assicurazione, a livello infortuni e di responsabilità civile come è già obbligatorio per tutte le associazioni di volontariato, ripeto, dal 1992, ma la cosa importante è che in questo modo puntiamo ad utilizzare le risorse positive per poter supportare al meglio le attività comunali in campi in cui queste risorse possono sicuramente dare reciprocamente soddisfazione".

DOPO DI CHE

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore Mauro Carrozza, così come sopra riportata;

RICHIAMATA la Legge quadro sul volontariato dell'11 agosto 1991, n. 266 che riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo;

VISTO l'art. 118 della Costituzione, comma 4, ai sensi del quale "Stato, regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio della sussidiarietà"

CONSIDERATO che l'Amministrazione comunale pone tra i suoi scopi istituzionali la valorizzazione delle forme di volontariato e di associazionismo presenti sul territorio.

RITENUTO opportuno favorire l'apporto di singoli cittadini volontari allo svolgimento delle attività di volontariato prestata da singole persone a vantaggio del Comune e diretti al conseguimento di finalità di interesse pubblico nel campo sociale, ambientale e della solidarietà sociale.

TENUTO conto che è intento dell'Amministrazione regolamentare l'attività delle persone che a titolo personale e senza corrispettivo alcuno, intendono dedicare liberamente la propria attività, la propria capacità e le proprie conoscenze a beneficio della collettività amministrata.

RITENUTO necessario disciplinare in via regolamentare l'attività dei volontari (anche in relazione ai necessari adempimenti relativi alla tutela ed alla sicurezza delle persone interessate ed alla copertura assicurativa degli eventuali danni riconducibili all'attività stessa).

RITENUTO a tal fine di adottare apposito regolamento per disciplinare i rapporti di collaborazione dei singoli volontari per lo svolgimento di servizio a beneficio dell'Ente.

VISTO l'allegato Regolamento comunale concernente le modalità di rapporto tra l'amministrazione comunale di Sirmione e le persone che intendono svolgere attività individuale di volontariato, composto da n. 10 articoli.

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, con particolare riguardo agli artt. 7 e 42;

VISTO il parere favorevole espresso dal Segretario Generale, Dott. ssa Maria G. Fazio , Responsabile dell'Area Amministrativo Finanziaria, in ordine alla regolarità tecnica e contabile dell'atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000 e s.m.i.;

VISTO l'art. 42 del Decreto Legislativo n. 267/2000 concernente le competenze del Consiglio comunale;

CON voti unanimi favorevoli n. 13, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano da n. 13 consiglieri presenti e votanti,

#### DELIBERA

1 - DI APPROVARE l'allegato nuovo Regolamento comunale concernente le modalità di rapporto tra l'amministrazione comunale di Sirmione e le persone che intendono svolgere attività individuale di volontariato composto da n. 10 articoli.

2 - DI INSERIRE, ad avvenuta esecutività della presente deliberazione, copia del Regolamento nella Raccolta Ufficiale dei Regolamenti comunali del Comune di Sirmione.

3 - DI ASSICURARE al Regolamento, ad avvenuta esecutività della presente deliberazione, adeguata pubblicità al fine di garantirne l'effettiva conoscibilità: a tal fine il Regolamento sarà permanentemente pubblicato sul sito internet del Comune di Sirmione in apposita sezione dedicata.

4 - DI DARE ATTO che il Regolamento diverrà esecutivo il giorno successivo all'avvenuta pubblicazione della deliberazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi del combinato disposto dell'art. 124 del D. Lgs. 297/2000 ed art. 10 delle preleggi del Codice Civile.

5 - DI DARE ATTO che il Responsabile del procedimento che, ai sensi dell'art. 7 del vigente "Regolamento in materia di Responsabile del procedimento e del diritto di accesso ai documenti amministrativi", è identificato nella persona della dott.ssa Fazio, Responsabile dell'area Amministrativo – Finanziaria;

6 - DI TRASMETTERE copia della deliberazione, per gli adempimenti conseguenti :

- all'Ufficio segreteria organi istituzionali per gli adempimenti di competenza

- all'Ufficio servizi sociali per gli adempimenti di propria competenza - essendo lo stesso individuato quale Ufficio incaricato della gestione dell'Albo dei volontari comunali.

- al Servizio gestione risorse finanziarie anche agli effetti degli adempimenti di cui all'art. 12 della legge 241/2000 e s.m.i.

Successivamente,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento.

VISTO l'art.134, comma 4°, del T.U.E.L. (D. Lgs. 18/8/2000 n. 267).

CON voti unanimi favorevoli n. 13, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano da n. 13 consiglieri presenti e votanti,

#### DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile.

cc2014/0041



Comune  
di Sirmione

## COMUNE DI SIRMIONE

### REGOLAMENTO CONCERNENTE LE MODALITA' DI RAPPORTO TRA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SIRMIONE E LE PERSONE CHE INTENDONO SVOLGERE ATTIVITA' INDIVIDUALE DI VOLONTARIATO

#### ART. 1 - OGGETTO

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento del servizio di volontariato da parte di singoli cittadini, mentre l'attività di volontariato da parte delle organizzazioni resta disciplinato da specifiche convenzioni ed accordi.
2. Il Comune di Sirmione riconosce e valorizza la funzione sociale dell'attività di volontariato svolta nel territorio comunale. Promuove e favorisce l'apporto di persone singole e gruppi alle iniziative promosse dal Comune e dirette al conseguimento di finalità nel campo sociale, ambientale e della solidarietà civile;
3. Il servizio di volontariato comunale è svolto da cittadini in forma volontaria e gratuita ed investe le attività di cui al successivo punto, nelle quali il Comune ha l'obbligo di intervenire per norme di legge, statutarie o regolamentari e va ad integrare il servizio già svolto direttamente dai dipendenti comunali.

#### ART. 2 – AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il servizio di volontariato può essere effettuato per i seguenti servizi:
  - Assistenza e supporto alle manifestazioni culturali, sportive, sociali e ricreative, alle attività di carattere culturale e di carattere sociale ed assistenziale;
  - Supporto nelle attività di informazione e diffusione delle iniziative comunali o degli organismi convenzionati con il Comune;
  - Piccole manutenzioni e/o pulizie di aree verdi, monumenti, aiuole ed aree comunali a verde che non richiedano attestati o qualificazioni specifiche, fatte salve le convenzioni in essere e future con enti e società esterne;
  - Monitoraggio del territorio con segnalazione di eventuali situazioni che richiedono l'intervento di operatori del Comune;
  - Supporto e collaborazione con la Polizia municipale per i servizi di regolamentazione della circolazione durante le cerimonie religiose, le manifestazioni a carattere culturale, sportivo e civile e le attività scolastiche.

#### ART. 3- REQUISITI RICHIESTI

1. Possono svolgere il servizio di volontariato tutti i cittadini che ne facciano richiesta.

#### ART. 4 – FORMAZIONE ALBO VOLONTARI COMUNALI

1. Entro il 31 gennaio di ogni anno, l'Amministrazione Comunale pubblicherà l'elenco dei settori di attività nei quali si prevede la necessità di utilizzo dei volontari.
2. Le persone interessate invieranno la loro adesione, in carta semplice, al Responsabile del procedimento. Le domande dovranno indicare l'attività che si intende svolgere, la disponibilità giornaliera e di durata del servizio di volontariato offerto. Le domande presentate dai minori dovranno essere sottoscritte anche dal genitore/tutore.
3. Ricevute le domande e valutati i requisiti, i volontari verranno inseriti in apposito albo dei volontari comunali che verrà pubblicato all'Albo pretorio on line e sul sito internet del Comune. Le domande potranno essere presentate dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno e l'Albo dei Volontari potrà essere aggiornato ogni qualvolta se ne presenti l'opportunità e/o la necessità.
4. I volontari inseriti nell'albo verranno utilizzati in base ad un piano di impiego concordato con gli interessati, tenuto conto degli interessi, capacità e potenzialità dei singoli.
5. Prima di avviare il servizio, verrà attivato un breve e sintetico momento di formazione al fine di fornire le informazioni di base necessarie.
6. Sarà cura dei Responsabili dei Settori o Uffici informare i volontari sul contenuto delle normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e sull'utilizzo di dispositivi di protezione individuali, ove previsti.

#### **ART. 5 – NATURA DELL' ATTIVITA' DI VOLONTARIATO IMPIEGHI ED OBBLIGHI DEI VOLONTARI**

1. L'attività di volontariato non costituisce in alcun modo rapporto subordinato di qualunque tipo, essendo classificabile in attività prestata gratuitamente e volontariamente a favore della collettività senza instaurazione di un rapporto di subordinazione gerarchica, senza vincolo del rispetto di un orario di lavoro prestabilito e senza obbligo di timbratura di cartellino di presenza.
2. Ciascun volontario svolgerà le proprie mansioni secondo le disposizioni assegnate dal Responsabile di Settore di riferimento, non dovrà eccedere e mettere a rischio la propria ed altrui incolumità e dovrà tenere un comportamento adeguato improntato al rispetto ed alla tolleranza, sviluppando lo spirito di solidarietà e servizio nei confronti delle persone e delle istituzioni cittadine.
3. Qualora un volontario, assuma comportamenti gravemente sconvenienti, lesivi per persone o cose, o che in ogni caso possano compromettere o contravvenire all'immagine e/o alle finalità del servizio, si applicano le sanzioni di richiamo o esclusione del servizio stesso.
4. L'affidabilità e la puntualità sono requisiti necessari per chi presta servizio volontario. In caso di impedimento per malattia od altre cause il volontario, nel periodo in cui svolge il servizio, deve dare tempestiva informazione all'ufficio comunale competente.

#### **ART. 6 - DISCIPLINARE**

1. All'atto dell'instaurarsi del rapporto fra l'Amministrazione e singoli volontari, questi, unitamente al Responsabile del settore cui verranno assegnati sulla base del piano di impiego concordato, sottoscriveranno un disciplinare, dove venga specificato:
  - a) Per l'amministrazione:
    - La definizione delle modalità e dei tempi di realizzazione dei progetti a cui partecipano i volontari;
    - La dichiarazione che le prestazioni volontarie non sostituiscono in alcun modo quelle dei lavoratori dipendenti o autonomi;

- La dichiarazione che nessun rapporto di lavoro intercorre tra l'amministrazione e i volontari in relazione alle attività da questi svolte;
  - L'assunzione delle spese di assicurazione dei volontari contro il rischio di infortuni e malattie connesse allo svolgimento delle attività, ovvero per la responsabilità civile verso terzi;
- b) Per i volontari:**
- La dichiarazione che le attività vengono svolte esclusivamente per i fini di solidarietà, sono gratuite senza alcun carattere di prestazione lavorativa dipendente o professionale e può essere interrotta per qualsiasi momento con preavviso di 7 giorni;
  - L'accettazione espressa di operare, in forma coordinata con i responsabili pubblici, nell'ambito dei programmi impostati dall'amministrazione assicurando l'adeguata continuità dell'intervento per il periodo di tempo stabilito ed essendo disponibili alle verifiche concordate;
  - La dichiarazione di operare nel pieno rispetto dell'ambiente e delle persone a favore delle quali svolgono l'attività.

#### **ART. 7 – RINUNCIA E REVOCA**

1. I volontari possono rinunciare al servizio avvisando nei tempi stabiliti il Responsabile del settore o ufficio.
2. L'amministrazione può revocare l'incarico di volontario in caso di accertata inadempienza o per irregolarità riscontrate.

#### **ART. 8 – ASSICURAZIONE E MEZZI**

1. I cittadini che svolgono servizio di volontariato comunale sono assicurati a cura e spese dell'Amministrazione Comunale, sia per gli infortuni che dovessero subire durante il loro operato, sia eventualmente per la responsabilità civile verso terzi.
2. Il Comune fornirà, a propria cura e spese, al volontario tutti i mezzi, le attrezzature o gli indumenti necessari allo svolgimento del servizio. Tutto il materiale verrà riconsegnato al responsabile in caso di cessazione al servizio. Il volontario sarà inoltre dotato di apposito tesserino di riconoscimento.

#### **ART. 9 – RICONOSCIMENTI**

1. L'Amministrazione Comunale, tenuto conto del carattere assolutamente gratuito del servizio di volontariato intende effettuare i seguenti riconoscimenti:
  - Attestati di partecipazione al servizio, con eventuale encomio.

#### **ART. 10 – ENTRATA IN VIGORE**

1. Il presente regolamento entra in vigore con la pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune.



DELIBERAZIONE N. 41 del 10.11.2014

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE CONCERNENTE LE MODALITÀ DI RAPPORTO TRA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SIRMIONE E LE PERSONE CHE INTENDONO SVOLGERE ATTIVITA' INDIVIDUALE DI VOLONTARIATO.

**XI** DA DICHIARARE IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

**PARERI**

Espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, come sostituito dall'art. 3, c. 1, lett. b) del D.L. n. 174/2012

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA SI ESPRIME:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE CONTRARIO: Motivazione \_\_\_\_\_

Sirmione, 10.11.2014



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dot.ssa Maria G. FAZIO

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE SI ESPRIME:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE CONTRARIO: Motivazione \_\_\_\_\_

NON RICHIESTO non comportando il presente atto effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

SI DEMANDA al funzionario responsabile l'adozione dei provvedimenti relativi all'adempimento degli obblighi conseguenti all'atto deliberativo in oggetto e l'assunzione dell'impegno di spesa (se necessario).

Sirmione, 10.11.2014



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dot.ssa Maria G. FAZIO



Comune  
di Sirmione

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Letto, confermato e sottoscritto,

IL SINDACO

F.to Alessandro MATTINZOLI

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Maria G. FAZIO

COPIA conforme al suo originale, in carta semplice per uso amministrativo.  
(atto composto di n. \_\_\_\_\_ fogli)

• PUBBLICATA all'albo pretorio ON-LINE liberamente accessibile al pubblico per  
quindici giorni consecutivi (art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

DAL 5 - DIC. 2014 AL 20 DIC. 2014

• TRASMESSA ai Capogruppo consiliari, ai sensi di legge.

• CERTIFICATO DI ESECUTIVITA':

Immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, D.Lgs. 267/00.

Esecutiva nei termini previsti dall'art. 134, c. 3, D.Lgs. 267/00.



IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott.ssa Maria G. FAZIO)